



MIT



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

DETERMINAZIONE DEL SOSTITUTO RESPONSABILE AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: ADEGUAMENTO SISMICO - FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ESISTENTE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI RONCONE E SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO ICT SEZIONE STACCATA DI RONCONE, ISTITUTO A. PRANDINI, P.ED. 622 C.C. RONCONE. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA. **MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - SUB-MISURA PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE – INVESTIMENTO 3.3 PIANO MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI. AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO DELLA POSA DEI CORPI ILLUMINANTI ALLA DITTA MELCHIORI S.R.L.**

17/08/2026

N. 186/2026

Codice CUP: G22C22000090005

Codice CIG: 9935651694

DETERMINAZIONE DEL SOSTITUTO RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

Vista la determina 096/2023 dd. 27/09/2023 che dispone tra l'altro:

1. *Di approvare le risultanze di gara di cui alla lettera prot. 8740 di data 07.09.2023 con la quale il Consorzio dei Comuni Trentini comunicava l'esito della procedura ai sensi dell'art. 90, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, provvedendo all'aggiudicazione dei lavori, a seguito di procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett b) D.L. 76/2020 e dell'art. 33 della L.P. n. 26 del 1993, mediante gara telematica ad invito, del 06.09.2023 per i lavori relativi al "PROGETTO ESECUTIVO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO RONCONE P.ED. 622, RIENTRANTE NEL PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU" con il criterio del massimo ribasso mediante offerta prezzi unitari.*
2. *Di disporre l'efficacia dell'aggiudicazione alla Martinelli e Benoni SRL, via Manzoni n. 43 38086 Ronzo-Chienis, P IVA 00106670227, con un ribasso del 7,592% (settevirgolacinquecentonovantadue), per un importo totale di contratto pari a Euro 3.464.132,14.= comprensivo degli oneri per la sicurezza come risulta dal verbale di apertura delle buste.*
3. *Di impegnare la cifra totale di Euro 3.810.545,35. (oneri fiscali inclusi iva 10%) al capitolo 04022.02.2045 finanziato per l'importo complessivo dell'opera pari ad euro 4.868.500,00 per euro 2.908.500,00.= con contributi PNRR (capitolo 40200.01.4341), per Euro 290.850,00.= con contributi sul Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4352), per Euro 1.600.650,00.= con avanzo di amministrazione e per*

Euro 68.500,00.= con canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4348) del Bilancio di previsione 2023/2025.

4. Di dare atto che il contratto di lavoro verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base della consegna della documentazione prevista nella lettera di invito per la stipula del contratto medesimo e che i lavori avranno inizio nel mese di settembre 2023 e che gli affidi per la Direzione lavori, Collaudo statico e Collaudo tecnico amministrativo verranno individuati con apposito provvedimento.

5. Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. -TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016)".

6. Di dichiarare la spesa derivante dal presente provvedimento di complessivi Euro 3.810.545,35. (oneri fiscali inclusi iva 10%) sarà esigibile per euro 233.400,36 sull'esercizio 2023 e per Euro 3.577.144,99 (IVA 10% inclusa) sull'esercizio 2024 dando atto che in sede di riaccertamento dei residui si provvederà alla verifica effettiva dell'esigibilità della spesa tenendo conto del cronoprogramma rivisto in base alla data di consegna dei lavori e allo stato di avanzamento dell'opera.

Visto il contratto stipulato con la ditta appaltatrice in data 9/11/2023.

Vista l'istanza di autorizzazione al subappalto inviata con **prot. 7627 dd. 12/08/2026** relativa a POSA CORPO ILLUMINANTE A PARETE/SOFFITTO/INCASSO (OS30) per un importo pari ad € **15.000,00** I.V.A. esclusa, alla ditta la ditta MELCHIORI S.R.L. partita IVA 03262960218 con sede in Via Dante Alighieri 49, 39012 MERANO (BZ),

Vista la documentazione allegata:

- 1) copia di contratto di subappalto e elenco prezzi sottoscritto dall'appaltatore e dal subappaltatore, la cui efficacia è condizionata al successivo rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante e contenente i seguenti dati:
 - a. descrizione dei lavori da affidare in subappalto ed elenco dei prezzi unitari delle voci di lavorazione pattuite con il subappaltatore;
 - b. clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- 2) dichiarazione requisiti PNRR;
- 3) dichiarazione titolare effettivo;
- 4) Dichiarazione possesso ITP;
- 5) visura camerale attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato dell'impresa subappaltatrice;
- 6) Durc dell'impresa subappaltatrice;
- 7) Scomposizione prezzi contratto di subappalto

Preso atto della regolarità della documentazione presentata.

Vista la dichiarazione del titolare della Ditta subappaltatrice circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 24 della L.P. n. 2/2016 ed all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Visto l'art. 42 della L.P. 10.09.1993, n. 26, l'art. 138 del D.P.P. 9-84/Leg dd. 11.05.2012, l'art. 26 della L.P. 09.03.2016, n. 2 e l'art. 119 d.lgs. 36/2023.

Dato atto:

- che il Responsabile Unico del Progetto di attuazione dell'intervento, ha esaminato la documentazione relativa alle ditte proposte come subappaltatrici ed ha riscontrato la regolarità in rispetto alla normativa vigente;

- ritenuto che non sussistono motivi per negare l'autorizzazione medesima in quanto la ditta proposta come subappaltatrice è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica, economica e morale;

Accertato che, in adempimento a quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs. n.36/2023 l'impresa aggiudicataria:

- ha indicato già all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare i lavori di cui sopra;
- ha provveduto a trasmettere la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 C.C. con l'impresa subappaltatrice;

Richiamato il comunicato del presidente ANAC 25/11/2020, in merito al pagamento diretto del subappaltatore micro o piccola impresa;

Preso atto che ai sensi del **comma 12 dell'art. 119 del D.Lgs.n.36/2023**:

- il subappaltatore per le prestazioni affidate in subappalto deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;
- i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, sono corrisposti alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;
- l'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

Preso atto che ai sensi del **comma 16 dell'art. 119 d.lgs. 36/2023** Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

Considerato che l'Amministrazione deve adottare un provvedimento autorizzatorio per consentire l'esercizio del subappalto, qualora ne ricorrano i presupposti, rilevando che altrimenti al trascorrere del quindicesimo giorno dall'arrivo della richiesta di autorizzazione si perfezionerebbe il silenzio-assenso;

Preso atto che ai sensi del **comma 6 dell'art. 119 del D.Lgs.n.36/2023**:

- l'affidatario di contratti pubblici è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza integrale da parte di questi delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto dall'art. 11 del succitato decreto;
- l'affidatario, e per suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere a questa amministrazione e specificatamente al Direttore Lavori, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile ove presente, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al comma 15 del medesimo articolo;
- ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello stato finale dei lavori l'amministrazione acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario e dei subappaltatori;

Secondo quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs.n. 36/2023 e dalla lettera invito, il subappalto non può superare la quota prevalente delle lavorazioni relative alla categoria prevalente;

Si dà atto che il subappaltatore è in possesso dei requisiti speciali tecnico organizzativo economici per avere svolto lavori analoghi nell'ultimo quinquennio ed essere in possesso di adeguata attrezzatura, è iscritto alla C.C.I.A.A competente con codice attività prevalente compatibile e adeguato alla prestazione richiesta;

Rilevato che l'art. 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, decreto legislativo che contiene molte disposizioni in materia di contabilità che si applicano ora ai Comuni della Provincia di Trento a seguito del rinvio operato al Capo II della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, stabilisce che la gestione di spesa avviene appunto attraverso atti dei responsabili dei servizi in base ad atti denominati determinazioni con i quali disposte le

spese ed assunte le relative obbligazioni si impegna la spesa;

- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informativo;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in cui sono definite le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la circolare n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la circolare n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm");
- la circolare n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- la circolare n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2022 che chiarisce, alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR

per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità e in stretta ottemperanza ai successivi provvedimenti a valenza esterna da parte del MIT;

- la circolare n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 gennaio 2022 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- la circolare n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2022 avente ad oggetto la "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la circolare n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 aprile 2022 avente ad oggetto "Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- la circolare n. 27 del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 giugno 2022 avente ad oggetto "Monitoraggio delle misure PNRR";
- la circolare n. 28 del Ministero dell'economia e delle finanze del 4 luglio 2022 avente ad oggetto "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";
- la circolare n. 29 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 luglio 2022 avente ad oggetto "Procedure finanziaria PNRR";
- la circolare n. 30 del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 agosto 2022 avente ad oggetto "Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";
- la circolare n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 ottobre 2022 avente ad oggetto "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- ogni successiva circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, in materia PNRR, la cui documentazione è resa disponibile al link <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/index.html?tipologia=Circolari> ;
- il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni;

Rilevato di indicare quale Responsabile Unico del procedimento il sostituto responsabile del servizio tecnico comunale la dott.ssa Lara Fioroni

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Rilevato che l'art. 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, decreto legislativo che contiene molte disposizioni in materia di contabilità che si applicano ora ai Comuni della Provincia di Trento a seguito del rinvio operato al Capo II della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, stabilisce che la gestione di spesa avviene appunto

attraverso atti dei responsabili dei servizi in base ad atti denominati determinazioni con i quali disposte le spese ed assunte le relative obbligazioni si impegna la spesa;

Atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Dato atto che non sussistono in capo al sottoscritto responsabile del procedimento situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, in relazione all'affidamento, nonché in relazione all'affidatario, non versando in alcune delle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;

IL FUNZIONARIO SOSTITUTO DELEGATO RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTI:

- lo statuto comunale
- il Regolamento comunale per la contabilità nel testo vigente;
- il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 29.12.2025, dichiarata immediatamente esecutiva;
- il Bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 e relativi allegati approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 29.12.2025;
- il Piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2025-2027 approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 8 gennaio 2025 in corso di aggiornamento;
- il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) come da delibera 21 dd. 26/02/2025 in corso di aggiornamento
- il decreto del Sindaco nr. 5 e 18 del 2026 e ss.mm. di designazione dei sostituti responsabili del Servizio tecnico dell'Area 2 dell'organizzazione amministrativa del Comune;

VISTI INOLTRE:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m in particolare l'art. 126;
- la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni,
- la legge provinciale 19 luglio 1990 n.23 "Disposizioni organizzative per l'attività contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento";
- la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- le norme del codice civile;
- il Decreto D.M. Infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante:

- «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»»;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
 - la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
 - il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
 - la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
 - Il Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al citato Regolamento UE 679/2016 e il D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.”;
 - la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs.118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. Di autorizzare, per quanto in premessa, la ditta Martinelli e Benoni SRL, via Manzoni n. 43 38086 Ronzo-Chienis, P IVA 00106670227, appaltatrice dei lavori, al subappalto richiesto in dd. 12/08/2026 con prot. 7627 e 7628 relativo relativa a **POSA CORPO ILLUMINANTE A PARETE/SOFFITTO/INCASSO (OS30)** per un importo pari ad **€ 15.000,00** I.V.A. esclusa, alla ditta MELCHIORI S.R.L. partita IVA 03262960218 con sede in Via Dante Alighieri 49, 39012 MERANO (BZ),
3. Di dare atto che il subappaltatore è terzo rispetto al rapporto contrattuale e all'Amministrazione appaltante ragione per cui del suo operato risponde solo e sempre l'appaltatore ai sensi dell'art. 1228 del codice civile.
4. di dare atto che le imprese subappaltatrici sono in possesso di regolarità contributiva, verificata con D.U.R.C., e dei requisiti speciali per avere eseguito lavori analoghi e possiedono adeguata attrezzatura dei controlli sulle autodichiarazioni prodotte dalle imprese subappaltatrici relativi al possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 36/2023;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto;
6. di dare atto che i pagamenti saranno disposti direttamente alle Ditte subappaltatrici ai sensi di quanto previsto dal capitolato riguardante lo specifico appalto e dall'art. 26, comma 6, della L.P. n. 2/2016.
7. di comunicare all'appaltatore, al direttore dei lavori ed al coordinatore della sicurezza in fase esecutiva l'avvenuta autorizzazione al subappalto;
8. di dare evidenza che avverso la presente è ammesso ricorso al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 120, comma 5 del D.LGS.2 luglio 2010, n. 104 con decorrenza secondo i casi ivi indicati.

IL SOSTITUTO FUNZIONARIO
RESPONSABILE AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI
LARA FIORONI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005; in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.